

## La schedatura dei film

La schedatura di un film può essere organizzata come una **recensione** ed è molto simile alla scheda di un libro. Ecco la scaletta di ciò che devi indicare per realizzarne una:

- Titolo del film
- Titolo originale (se è straniero)
- Nome del regista
- Interpreti
- Musiche di:
- Casa produttrice
- Anno
- Durata
- Genere del film
- Trama: cosa racconta il film e come lo fa.
- Sistema dei personaggi
- Ambiente
- Luogo
- Valutazione tecnica: come sono gli attori? La regia? Un giudizio estetico (inteso come scenografie, ambienti ed effetti speciali)?
- Qualche breve commento su chi è il regista e cos'altro ha fatto
- Considerazioni personali: gradimento della varie componenti del film, della trama, originalità, valore contenutistico, un giudizio sul ritmo della narrazione ("è troppo frettoloso", "è troppo lento", "tiene incollati allo schermo", "in certi passaggi è un po' noioso" e via dicendo).
- Può essere carino procurarsi un'immagine della locandina del film da inserire nella recensione.
- Da non Fare: Non rivelare i dettagli del film. Non inserire nella recensione dettagli che possono rovinare la visione del film a chi non l'ha ancora visto-

**Esempio** di recensione ( manca però la locandina)

### **Io sono leggenda**

(I Am Legend)

Un film di Francis Lawrence. Con Will Smith, Alice Braga, Dash Mihok, Charlie Tahan, Salli Richardson, Willow Smith. Genere Azione, colore 101 minuti. - Produzione USA 2007. - Distribuzione Warner Bros Italia

New York, 2012. Un virus ha ucciso tutti gli uomini e li ha trasformati in vampiri. La città è deserta, e l'unico sopravvissuto è il Dottor Robert Neville (Will Smith), scopritore di un possibile siero che potrebbe salvare l'umanità. Neville si muove alla luce del giorno con il suo cane lupo seguendo la quotidianità, in attesa della notte, in cui i vampiri escono dalla penombra, attaccando tutto ciò che incontrano.

Will Smith sa il fatto suo. È nato come rapper, è diventato una star della televisione, e da tempo ha affrontato il cinema. Sempre da protagonista. Dopo il film diretto da Muccino dove recitava con suo figlio, adesso si confronta con se stesso e con una metropoli spettrale che mette in evidenza ogni suo movimento. Forse non sarà candidato all'Oscar, ma la sua interpretazione è

degnà di nota. Passando al film, il "one man show" di Smith è supportato da una scenografia incredibilmente convincente, e da una regia di mestiere.

Non è facile costruire un film su un solo attore (se si escludono il cane, i vampiri, qualche flashback e due superstiti), e il day by day del protagonista è scandito con lentezza, quasi a voler fare respirare allo spettatore il senso di solitudine. A dispetto della necessità di includere la componente horror (le scene d'azione sono presenti per coinvolgere il target giovane), a parte la mezz'ora finale, Io sono leggenda, si concentra sul singolo, sull'uomo che poteva cambiare il mondo, su chi ha la consapevolezza che è molto semplice distruggere ciò che si ha per le mani tutti i giorni.

L'11 Settembre è lì, è l'origine delle cose, e Richard Matheson che nel 1954 scrisse il romanzo omonimo, non avrebbe potuto immaginarselo così reale. Ma alla fine, la convinzione ultima, è che solo l'umanità può decidere le sorti del mondo.